

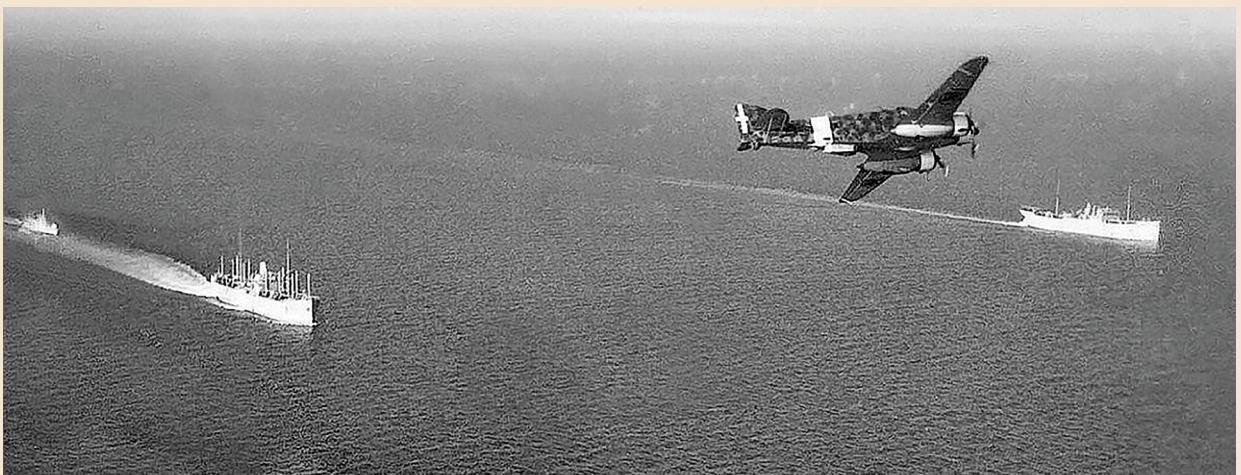
MALTA E L'OPERAZIONE C-3

Nel corso della Seconda guerra mondiale l'isola di Malta, strategica base aero-navale inglese situata nel Mediterraneo centrale tra la Sicilia e Tripoli, all'incrocio delle rotte dei convogli britannici che da Gibilterra si dirigevano ad Alessandria d'Egitto e quelle dei convogli italiani che dall'Italia portavano truppe e rifornimenti in Libia, costituì per quest'ultimi una spina nel fianco che, con il progredire del conflitto, assunse importanza decisiva.

Oggetto di continui, ma non decisivi, attacchi da parte degli italo-tedeschi sin dall'inizio delle ostilità, nel 1941 Malta divenne quindi l'obiettivo della speciale Operazione C-3 studiata per la conquista dell'isola e caldeggiata sia dal Maresciallo Cavallero che dal Feldmaresciallo Kesselring, all'epoca ai vertici dei rispettivi Stati Maggiori Generali. Prevista per il giugno-luglio 1942 con l'impiego di ingentissime forze, C-3 fu però decisamente osteggiata da Rommel all'indomani della vittoriosa offensiva che a metà giugno del 1942 lo portò a conquistare il porto-fortezza di Tobruch. La disponibilità di questa agognata base e delle sue infrastrutture portuali e ferroviarie (Tobruch, nel frattempo, era

anche divenuta il capolinea occidentale della Desert Railways), infatti, maturarono in Rommel la convinzione che, potendo fruire delle forze destinate a C-3, ivi incluse le flottiglie dei mezzi da sbarco che egli avrebbe proficuamente utilizzato per i rifornimenti costieri libico-egiziani, gli sarebbe stato possibile dare la spallata definitiva alle truppe dell'8^a Armata già in rotta verso Alessandria.

Forte del suo prestigio personale e della sua vicinanza a Hitler, la Volpe del deserto riuscì nel suo intento; alle rimostranze di Cavallero e Kesselring il Fuhrer rispose che, visto il positivo andamento dell'offensiva di Rommel, sarebbe stato più opportuno privilegiarla piuttosto che dare corso all'assalto su Malta. Pur se con riluttanza, anche Mussolini finì con l'uniformarsi ai voleri di Hitler e così, il 6 luglio 1942, decretando di fatto quello che si rivelò uno dei più gravi errori strategici della guerra, l'Operazione C-3 venne definitivamente cancellata; così, l'assedio a Malta praticamente cessò e il controllo del Mediterraneo divenne presto appannaggio dell'Inghilterra.



Un trimotore SM79 sorvola un convoglio nel Mediterraneo. Sulla tratta compresa tra le basi navali di Gibilterra, Alessandria d'Egitto e Malta, si imperniava non solo il grosso dei rifornimenti inglesi destinati al Nordafrica, ma anche il vitale collegamento dell'Inghilterra con il Medio Oriente e l'India.

IL MEDITERRANEO, EPICENTRO DEI RIFORMIMENTI DEGLI ESERCITI IN NORDAFRICA



LEGENDA

- Raggio di azione degli Swordfish
- Raggio di azione dei Wellington I
- Raggio di azione dei Blenheim IV
- Rotte dei convogli
- Campi minati italiani
- Campi minati inglesi